RISANAMENTO DI UN IMPIANTO DI RISCALDAMENTO



LE NOSTRE SOLUZIONI PER RINNOVARE CON SEMPLICITÀ E PROTEGGERE CON EFFICACIA

IMPIANTO ESISTENTE

In un appartamento su due piani in provincia di Novara, i lavori di ristrutturazione e risanamento hanno coinvolto anche l'impianto di riscaldamento datato 1997. L'impianto, suddiviso in due zone (giorno e notte), è dotato di una distribuzione a collettore complanare e di valvole di zona gestite da due cronotermostati, posizionati rispettivamente al primo e al secondo piano.

Per riscaldare i vari ambienti sono presenti dodici radiatori in alluminio, completi di valvole manuali e detentori.

Il generatore era inizialmente una vecchia caldaia a gas da 24 kW, con produzione di acqua calda sanitaria istantanea a servizio dei due locali bagno.

LE NOSTRE SOLUZIONI PER IL RISANAMENTO

A sostituzione della vecchia caldaia a gas è stata installata una nuova caldaia a condensazione da 24 kW. In seguito, è stato completamente svuotato l'impianto di riscaldamento in quanto presentava un fluido termovettore in pessime condizioni, ricco di fanghi e ossidi, che si sono accumulati per la precedente scarsa manutenzione.



Le valvole manuali originali, corrose e incrostate, sono state sostituite con le valvole termostatizzabili serie 338 e i vecchi detentori con la serie 342.

Per ovviare il problema di tubazioni deformate, sono stati installati i raccordi serie 439, progettati appositamente per garantire una soluzione efficace grazie alla guarnizione in gomma che assicura una tenuta impeccabile.



Valvola termostatizzabile serie 338



Detentore serie 342



Raccordo per tubo in rame serie 439

È stato aggiunto al fluido termovettore il condizionante C3 serie 5709, con l'obiettivo di risanare l'impianto da fanghi, detriti e incrostazioni.

Il condizionante è stato fatto circolare ad alta temperatura per due ore circa, dopodiché è stato svuotato nuovamente l'impianto.

La qualità del fluido termovettore, come mostrano le seguenti immagini, è migliorata sensibilmente.



Dopo il secondo caricamento totale dell'impianto, è stato aggiunto il condizionante chimico C1 serie 5709 per proteggerlo da incrostazioni e corrosioni.







C3 Cleaner serie 5709

C1 Inhibitor serie 5709

DOPPIA PROTEZIONE, MASSIMA EFFICIENZA

Per garantire una protezione duratura dell'impianto e mantenerne l'efficienza nel tempo, a completamento del rinnovo è stata installata la coppia CALEFFI XS® e CALEFFI XP, serie 5459. Il primo dispositivo, un filtro defangatore magnetico extra small, è stato scelto per trattenere sporco e impurità ferrose grazie alla maglia filtrante in acciaio e al magnete interno, offrendo una protezione efficace allo scambiatore della nuova caldaia a condensazione.

Considerando che l'acqua della rete pubblica della zona presenta una durezza complessiva di 16°f, è stato installato il dosatore extra proporzionale di polifosfati CALEFFI XP sull'ingresso dell'acqua fredda destinata alla produzione di acqua calda sanitaria. Questo dispositivo protegge e risana l'impianto sanitario sfruttando l'azione dei cristalli di polifosfati, che prevengono la corrosione e limitano la formazione di calcare, evitando così spiacevoli depositi nello scambiatore, nei rubinetti e nei soffioni doccia dell'abitazione.

